



CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE

Verbale n. 2 del 13 novembre 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 13 del mese di novembre, alle ore 17,00 si svolge presso la sala della Polizia Municipale in via Aquilino 1, giusta comunicazione a mezzo mail dell' 8 novembre 2024 (D.Lgs n. 82/2005) inviata con firma congiunta dell'Ass.re al Clima, Transizione Ecologica e Ambiente dr. Elda Perlino e della Presidente della Consulta prof.ssa Lucia Schinzano, l'assemblea monotematica della Consulta Comunale per l'Ambiente, con il seguente o.d.g.

1. Igiene urbana: criticità e prospettive

Sono presenti i delegati della Consulta dell'Ambiente come da elenco allegato.

Presiede la riunione la Presidente della Consulta dell'Ambiente prof.ssa Lucia Schinzano. All'incontro partecipano la Presidente dell'AMIU dott.ssa Antonella Lomoro, il Resp. POEQ I Municipio - Settore Viabilità Polizia locale Comm. Sup. dott. Pierfranco Pistone in rappresentanza del Comandante Michele Palumbo l'Assessora al Clima, Transizione Ecologica e Ambiente dott.ssa Elda Perlino, il Direttore Ripartizione Ambiente Assessorato al Clima, Transizione Ecologica e Ambiente ing Antonio Toritto, il dott Nicola Scelsi, responsabile AMIU relazioni istituzionali, contenzioso e rapporti con i soci, i delegati dei Municipi, i delegati delle Commissioni consiliari municipali, e diversi cittadini.

L'assemblea si apre alle ore 17,20 e la Presidente, dopo aver ringraziato i presenti e verificato il numero legale, chiede la disponibilità di un delegato a redigere il verbale. Augusta Tota (ADIRT) si dichiara disponibile e redige il presente verbale.

L'Assessora **Perlino** porta i saluti del Sindaco Vito Leccese e dell'Assessora alla Vivibilità Urbana Carla Palone, impegnati in altre attività istituzionali; ringrazia la Presidente dell'AMIU, i rappresentanti del Comune e della Polizia Municipale, i rappresentanti dei Municipi e delle Associazioni, i delegati delle Associazioni della Consulta e i cittadini presenti, nonché la presidente della Consulta; rimarca la necessità della presente riunione voluta dall'AMIU e dall'assessorato e ribadisce la volontà dell'Amministrazione comunale e dell'assessorato a lei affidato di affrontare la questione dell'igiene urbana in forma propositiva e collaborativa, evidenziandole nuove realtà con cui la città deve misurarsi, come la sua espansione, l'aumento della movida e la crescita del turismo. Ribadisce inoltre l'importanza della Consulta Ambiente come luogo deputato a partecipare col suo contributo in termini di proposte e iniziative sul territorio al miglioramento della sensibilità dei cittadini verso la sostenibilità, che passa anche attraverso maggiore impegno e collaborazione. Invita quindi cittadini, associazioni e municipi ad incontrarsi per confrontarsi su una visione strategica generale che individui in forma partecipata una soluzione per la città.

Comunica inoltre che per contrastare la migrazione dei rifiuti entro il 2025/26 saranno raggiunte anche le zone periferiche di Carrassi, San Pasquale e Poggiofranco. Per i quartieri di Murat e Umbertino in presenza di movida sarà avviata una sperimentazione di porta a porta per le imprese della ristorazione, raddoppiata nei periodi critici e festività natalizie.

La Presidente dell'AMIU **Lomoro** ringrazia i presenti evidenziando che è importante lo scambio e la possibilità di interagire con le Associazioni per individuare criticità e strumenti per migliorare l'igiene pubblica e la raccolta dei rifiuti. Comunica che le soluzioni e le proposte che potrebbero essere stabilite nel corso dell'incontro sono sempre comunque legate per quanto riguarda l'Amiu Puglia alla disponibilità di specifici capitoli di spesa qualora non previsti nelle attività già comprese nel servizio e comunque legate ai vincoli di budget, e alle risorse oggi disponibili. Comunica inoltre che l'AMIU sta vivendo un periodo di difficoltà economica legata principalmente alle criticità dovute all'impianto TMB, che tratta i rifiuti raccolti non solo nel comune di Bari e che oggi, dopo un blocco durato diversi mesi, ha ripreso a funzionare al 50% della sua capacità prevista, a seguito di verifiche da parte di Enti di controllo e come conseguenza del necessario rispetto di vincoli normativi variati rispetto a quando l'impianto è stato costruito. Tale situazione peraltro comune ad altri impianti regionali, è un elemento di grande preoccupazione e di tanto impegno da parte dell'azienda che sta lavorando di concerto con gli Uffici Regionali per risolvere quanto prima questa situazione.

Per tale ragione non è possibile trattare al suo interno tutti i rifiuti prodotti dal comune di Bari e tanto meno quelli prodotti da comuni terzi, che peraltro costituiscono fonte di ricavo per la società. Comunica che anche l'impianto di trattamento FORSU non è stato messo in funzione in quanto alcuni elementi non sono stati collaudati, ragione per cui è in corso un contenzioso con la ditta esecutrice dei lavori. Per questo ad oggi si fa uso di impianti terzi per il trattamento della FORSU prodotta dal comune.

La presidente Lomoro sottolinea che Amiu non può disporre di altro personale o avviare nuovi servizi qualora non siano già presenti nel contratto di servizio in essere con il Comune di Bari. Questo rappresenta certamente un problema in quanto il contratto attualmente vigente, che risale al 2001, e man mano aggiornato in base all'avvio di nuovi servizi o adeguamenti, non tiene conto delle attuali esigenze di una città molto cambiata sia per la presenza di turisti che di aree in espansione non presenti.

L'ing. **Toritto** dichiara che il Piano Economico Finanziario del Comune prevede un ampliamento del servizio di R.D. Porta a Porta, che permette di abbattere la quantità di indifferenziato, che determina maggiori costi di smaltimento. Ribadisce la fondamentale sensibilizzazione dei cittadini, e annuncia che nel 2025 il porta a porta sarà esteso ai quartieri di San Giorgio - Torre a Mare e alle utenze non domestiche.

La presidente **Schinzano** avvia quindi la discussione dopo aver preso nota degli iscritti a parlare.

Dopo ampia e articolata discussione, in cui i delegati dei municipi, insieme ai delegati delle associazioni afferenti alla CAB, a quelli delle associazioni invitate a partecipare, e ad alcuni cittadini, esprimono la criticità legate ai singoli territori, in particolare nelle zone periferiche della città, ricevendo dalla Presidente dell'AMIU Lomoro, dall'Assessore Perlino, dagli ing. Scelsi e Toritto e dal dott. Pistone puntuali risposte e chiarimenti, si passa all'enunciazione delle numerose proposte emerse durante l'incontro, che qui vengono indicate.

1. apposizione di foto trappole e maggiori controlli periodici delle zone in entrata e uscita della città caratterizzate dalla migrazione dei rifiuti
2. rafforzamento del servizio spazzamento
3. individuazione, nelle zone servite dal Porta a porta, di chi ha ritirato le pattumelle, in modo da desumere chi paga correttamente la TARI
4. rafforzamento e riorganizzazione del servizio di Polizia locale
5. sistemi di raccolta specialistica e iniziative di propaganda per la raccolta differenziata per aiutare gli anziani a effettuare più agevolmente la raccolta differenziata
6. istituzione di un servizio di vigilanza ecologica volontaria giusta L.R. 10/2003.
7. mappatura delle postazioni di raccolta rifiuti, cronoprogramma della raccolta di plastica e carta, nonché la possibilità di rivolgersi a un ufficio/numero verde per le segnalazioni

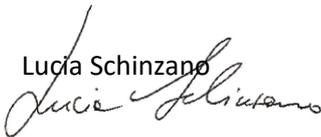
8. assemblee pubbliche con i cittadini che abitano in zone non rappresentate dalle Associazioni.
9. Premialità per i cittadini virtuosi con sconti sulla TARI e per quelli che conferiscono presso i centri raccolta.
10. appositi progetti di sensibilizzazione nelle scuole.
11. utilizzare le possibilità offerte dall'Intelligenza artificiale per geolocalizzare la presenza di rifiuti e velocizzare le segnalazioni da parte dei cittadini
12. attivazione di un tavolo tecnico con esperti ambientali, enti preposti al controllo delle emissioni e rappresentanti delle aziende locali per individuare le fonti precise dei cattivi odori;
13. implementazione di un sistema di monitoraggio continuo delle emissioni e degli odori tramite l'installazione di strumenti adeguati; adozione di tecnologie e sistemi di mitigazione degli odori, coinvolgendo le aziende eventualmente responsabili;
14. avvio di una campagna informativa per sensibilizzare cittadini e imprese sulle buone pratiche ambientali

Il dott. Pistone (Polizia locale) conclude ribadendo che tutte le segnalazioni esposte saranno inviate alle pattuglie di zona e agli enti di competenza e che tutte le informazioni saranno passate al Comandante Palumbo per istituire un Tavolo Tecnico.

La Presidente **Schinzano** dichiara quindi chiusa l'Assemblea alle ore 19,35.

Il presente Verbale viene sottoscritto dalla Segretaria e dalla Presidente, allegando il modulo delle presenze che diventa parte integrante dello stesso.

La Presidente della Consulta per l'Ambiente

Lucia Schinzano


La segretaria verbalizzante

Augusta Tota

